

Indice

Prefazione	
di LUCIANO BOCCALATTE	5
Introduzione	9
Verso una memoria corale	9
I numeri delle due guerre	10
Censura, buone menzogne e altre forme di controllo	11
Non tutto cambia	12
Dalla speranza di Pace alla Vittoria	14
«Courage fieu, la guera l'è finia!». L'alpino Paolo Favout sul confine francese	19
Due giovani alpini nei balcani. Così scrivevano Aldo Malan e Alberto Benecchio	29
La trasformazione in divisa	29
Una corrispondenza dai toni pacati	42
Una piccola comunità cattolica. I Casalgrassesesi e il loro parroco	49
Don Vergnano e il timore delle "malisie"	49
I militari scrivono al parroco	51
Un fronte invisibile	68
«La meglio gioventù che va sotto terra». Così scrivevano dal fronte russo	71
La fede e il gioco della scopa	71
«Forse le nostri mogli non saranno contente»	76
«Faremo il più possibile se si può salvare la pellaccia»	82
«Spero di ritornare presto a godere la liberta»	83
Alcune considerazioni finali	89

Lettere d'amore dall'Italia. Così scriveva l'aviere Giuseppe Tesio	91
Sulle pagine dei giornali. La stampa e le corrispondenze dei soldati tra prima e seconda guerra mondiale	99
Così scrivevano su "L'Eco del Chisone"	101
<i>Nella guerra 1915-1918</i>	101
<i>Nella guerra 1940-1943</i>	109
Così scrivevano su "L'Echo des Vallées vaudoises" / "L'Eco delle Valli valdesi"	112
<i>Nella guerra 1915-1918</i>	112
<i>Nella guerra 1940-1943</i>	120
Così scrivevano su "La Voce del Pellice"	126
Bibliografia	133